



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201995900479835
Data Deposito	21/11/1995
Data Pubblicazione	21/05/1997

Priorità	G9105344.7
Nazione Priorità	DE
Data Deposito Priorità	

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	B		

Titolo

DISPOSITIVO DI SOSTEGNO PER UN PIANO DI TAVOLO

SIB 89684

MR 920401PIT sw

Modello di utilità dal titolo:

"DISPOSITIVO DI SOSTEGNO PER UN PIANO DI TAVOLO"

del cittadino tedesco Ingo MAURER

residente a MÜNCHEN, GERMANIA R.F.

Conversione domanda di brevetto per invenzione

industriale n° RM 92A 000331 depositata il 30

aprile 1992

- - - - -
DESCRIZIONE

La presente innovazione riguarda un dispositivo di sostegno per un piano di tavolo ripiegabile costituito da pezzi di telaio uniti insieme in modo orientabile.

In molti campi della vita giornaliera esiste una necessità di possibilità di deposito, nel qual caso non sempre è garantito che la possibilità di deposito debba stare oppure possa stare a lungo sul posto previsto. Casi pensabili sono ad esempio banchi di vendita, banchi su mostre e fiere, i quali servono al fatto di servire come possibilità di deposito alle merci oppure ai pezzi di esposizione offerti. Non in tutti i casi i tavoli necessari oppure le possibilità di deposito vengono messi a disposizione dalla direzione di mostre oppure fiere. Perciò gli espositori dovranno portare essi stessi con sè tavoli e possibilità di

depositi. Dispositivi di sostegno ripiegabili per piani di tavolo ed altri piani di deposito sono preferiti, poichè essi si possono trasportare con facilità e possono eventualmente trovare posto anche in una automobile.

Però anche nel governo della casa compare la situazione che sia necessaria provvisoriamente una possibilità di deposito. Questo può comparire ad esempio nel caso di esercizio di un hobby, oppure anche quando abitanti oppure locatari di una abitazione effettuano lavori di rinnovamento, e necessitano di una possibilità di deposito ad esempio per tappeti, tinture oppure legno che deve venire tagliato. In tal caso alla cessazione della attività il tavolo oppure la possibilità di deposito deve venire facilmente smontata e può venire stivata in modo da risparmiare spazio.

Secondo lo stato della tecnica vengono impiegati dispositivi di sostegno per piani di tavoli oppure per altre possibilità di deposito, i quali sono costituiti da due oppure più cavalletti ripiegabili. In tal caso i cavalletti impiegati sono costituiti spesso da due pezzi di telaio che sono uniti insieme in modo orientabile. Gli assi orientabili dei due pezzi di telaio, che formano un

tale cavalletto, stanno in tal caso paralleli al tavolo, che viene posto sopra dopo l'installazione dei cavalletti.

Un altro dispositivo spesso impiegato nei tavoli per tappezziere menzionati, presenta disposizioni le quali sono costituite come segue. Da due pezzi di telaio che sono uniti insieme in modo orientabile, un pezzo di telaio è collegato parimenti in modo orientabile con il tavolo da sostenere, mentre il secondo pezzo di telaio nel montaggio del dispositivo di sostegno oppure del tavolo viene collegato con una posizione di collegamento che si trova sulla parte inferiore del tavolo da sostenere.

In un'altra forma di esecuzione nota di un tavolo per tappezziere, anche il primo pezzo di telaio di ciascuna disposizione viene collegato solo nel montaggio del dispositivo di sostegno con il tavolo da sostenere. Anche in una tale disposizione l'asse orientabile, intorno al quale possono venire orientati i due pezzi di telaio, sta parallelo al tavolo, che viene sostenuto da essi.

Nel caso che come dispositivo di sostegno ripiegabile vengano impiegati cavalletti deve venire impiegato un numero dei cavalletti

corrispondente alla grandezza del piano del tavolo. Particolarmente poi quando sul tavolo devono venire depositati oggetti pesanti, è raccomandabile impiegare più di due cavalletti poichè altrimenti il tavolo, che non viene sostenuto dai cavalletti per la sua intera lunghezza, si inflette fortemente e può perfino rompersi. Il dispositivo di sostegno e il tavolo posto sopra non formano quindi insieme con gli oggetti depositati più alcuna unità stabile.

Nei confronti di questo stato della tecnica alla base della presente innovazione sta il compito di procurare un dispositivo di sostegno per il sostegno di tavoli, in modo particolare piani di tavoli, ripiegabile, costituito da pezzi di telaio uniti insieme in modo orientabile, il quale sostenga il tavolo posto sopra per una ampia zona e così venga evitata una inflessione del tavolo oppure la sua rottura.

Questo compito viene risolto con un dispositivo di sostegno secondo il preambolo della rivendicazione 1 mediante la caratteristica indicata nella parte caratterizzante della rivendicazione 1.

Alla base della presente innovazione sta la

conoscenza che deviando dalla via percorsa con i dispositivi di sostegno che sono costituiti secondo lo stato della tecnica, può venire evitato un appoggio stabile del tavolo da sostenere nonchè un impedimento della inflessione oppure della rottura di tali tavoli per il fatto che gli assi orientabili dei pezzi di telaio stanno perpendicolarmente al piano del tavolo, per cui lungo l'intera lunghezza del tavolo posto sopra sono disposti punti di appoggio del dispositivo di sostegno.

Nel caso che il dispositivo di sostegno secondo l'innovazione sia costituito da pezzi di telaio rettangolari, i pezzi di telaio sono più preferibilmente formati da due puntoni disposti verticali e due puntoni disposti orizzontali, nel qual caso sul lato del pezzo di telaio rivolto verso il piano del tavolo, parallelamente al puntone che forma questo lato del pezzo di telaio è disposto distanziato un altro puntone. Le posizioni di collegamento dei puntoni orizzontali inferiori con due puntoni verticali del pezzo di telaio sono distanziate dalle estremità inferiori dei puntoni verticali. Più preferibilmente i pezzi di telaio sono collegati in modo orientabile e ripiegabile

per il fatto che ai singoli pezzi di telaio sono associate cerniere. Poichè il tavolo oppure il piano di tavolo da sostenere non presenta sempre la stessa grandezza oppure lunghezza, le cerniere disposte tra i singoli pezzi di telaio possono essere realizzate in modo tale che i singoli pezzi di telaio possano venire facilmente divisi l'uno dall'altro oppure venire uniti insieme.

In questo modo si forma una specie di sistema modulare, il quale è costituito nella maniera più preferita da tre tipi di pezzi di telaio. Due tipi di pezzi di telaio formano in tal caso i pezzi di telaio di un dispositivo di sostegno ogni volta esterni. Essi si differenziano solamente per le cerniere disposte su un puntone verticale le quali sono realizzate in modo tale che può venire costruito anche un dispositivo di sostegno costituito soltanto da due pezzi di telaio esterni. Il terzo tipo di pezzo di telaio è disposto tra i pezzi di telaio esterni e dispone due puntoni verticali sulle cerniere necessarie.

Perfezionamenti preferiti, i quali perfezionano la stabilità e la flessibilità del dispositivo di sostegno, sono oggetto delle sottorivendicazioni 6 fino a 10.

Con riferimento ai disegni annessi, successivamente viene più dettagliatamente descritta una forma di esecuzione particolarmente preferita di un dispositivo di sostegno, il quale è costruito secondo l'innovazione.

In tal caso indicano:

la figura 1 una vista globale di una forma di esecuzione per un dispositivo di sostegno particolarmente preferita, nel qual caso il tavolo da porre sopra è indicato per mezzo di una linea tratteggiata;

la figura 2 particolari di due pezzi di telaio, i quali sono collegati per mezzo di una cerniera; e

la figura 3 un particolare inferiore di un pezzo di telaio, il quale è dotato un rullo fissabile in modo girevole.

Come si può vedere dalla figura 1, un dispositivo di sostegno 1 particolarmente preferito è costituito da pezzi di telaio 2 ripiegabili e uniti insieme in modo orientabile, nel qual caso gli assi orientabili 3 dei pezzi di telaio 2 uniti stanno perpendicolarmente al piano del tavolo. Come si può ulteriormente vedere dalla figura 1, i pezzi di telaio 2 sono realizzati rettangolari. Ciascuno

dei pezzi di telaio 2 è costituito da due puntoni 4 verticali come pure da due puntoni 5 orizzontali. Sul lato dei pezzi di telaio rivolto verso il piano del tavolo, per l'innalzamento della stabilità, parallelamente al puntone 5 orizzontale che forma questo lato del pezzo di telaio è disposto distanziato un altro puntone 6. Le posizioni di collegamento 7 del puntone 5 orizzontale inferiore con i due puntoni 4 verticali del pezzo di telaio 2 sono distanziate dalle estremità inferiori 8 dei puntoni verticali 4. Come parimenti si può vedere dalla figura 1 ed è rappresentato dettagliatamente nella figura 3, nella forma di esecuzione del dispositivo di sostegno particolarmente preferita descritta, le estremità inferiori 8 dei puntoni verticali 4 dei pezzi di telaio 2 sono dotati parzialmente di ruote 9 fissabili in modo orientabile. In tal caso si può rilevare facilmente dalla figura 1 che almeno il puntone 4 verticale dei pezzi di telaio 2 esterni lontano dalle posizioni di collegamento ed almeno uno dei puntoni verticali 4 di ciascuna parte del telaio residua è dotato di rulli in maniera tale che su ciascuna posizione di collegamento 10 sia disposta perlomeno una ruota.

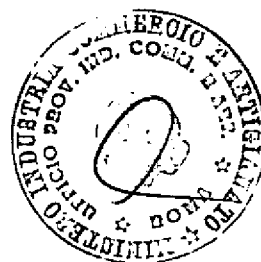
Come si può vedere dalla figura 1 ed ancora meglio dalla figura 2, i pezzi di telaio sono collegati per mezzo di cerniere 11. Non rappresentate nelle figure vi sono disposizioni di blocco, le quali assicurano i pezzi di telaio nello stato orientato, così che, anche quando il dispositivo di sostegno che è disposto su ruote viene spostato, non può involontariamente ripiegarsi. I puntoni verticali 4, i puntoni orizzontali 5 e il puntone 6 che serve per stabilità vengono più preferibilmente prodotti da profilato di acciaio trattato.

Un dispositivo di sostegno costruito secondo l'innovazione soddisfa in maniera straordinaria le esigenze poste in essa. Esso è facile da trasportare, da sistemare sullo spazio più stretto e impedisce, sulla base della sua disposizione dei pezzi di telaio particolarmente favorevole nei confronti dello stato della tecnica, una inflessione e anche una rottura del piano di tavolo posto sopra. Inoltre un tale dispositivo di sostegno è particolarmente flessibile, facile da spostare da una posizione ad un'altra, nel qual caso a questo provvedono i dispositivi di blocco, in modo tale che non possa aver luogo un

ripiegamento involontario dei pezzi di telaio 2
collegati insieme in modo orientabile.

Francesca Moscone
(iscr. Albo n. 85)

F. Moscone



RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo di sostegno (1) per un piano di tavolo, ripiegabile costituito da pezzi di telaio (2) uniti insieme in modo orientabile,

caratterizzato dal fatto che,
gli assi orientabili (3) dei pezzi di telaio (2) uniti stanno perpendicolari al piano del tavolo.

2. Dispositivo di sostegno (1) secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che

i pezzi di telaio (2) sono rettangolari.

3. Dispositivo di sostegno (1) secondo la rivendicazione 1 oppure 2, caratterizzato dal fatto che

pezzi di telaio (2) sono formati da due puntoni (4, 5) disposti verticali e due puntoni disposti orizzontali, nel qual caso sul lato del pezzo di telaio rivolto verso il piano del tavolo, parallelamente al puntone che forma questo lato del pezzo di telaio è disposto un altro puntone (6) distanziato, e

che le porzioni di collegamento (7) del puntone (5) orizzontale inferiore con i due puntoni (4) verticali del pezzo di telaio (2) sono distanziate dalle estremità inferiori (8) dei puntoni (4) verticali.

4. Dispositivo di sostegno (1) secondo qualsiasi delle rivendicazioni 1 fino a 3, caratterizzato dal fatto che i pezzi di telaio (2) sono uniti in modo orientabile e ripiegabile per mezzo di cerniere (11).

5. Dispositivo di sostegno (1) secondo la rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che

le cerniere (11) sono realizzate in modo tale che i pezzi di telaio (2) siano separabili uno dall'altro e collegabili insieme.

6. Dispositivo di sostegno (1) secondo qualsiasi delle rivendicazioni 1 fino a 5, caratterizzato dal fatto che le posizioni di collegamento (11) dei pezzi di telaio (2) presentano disposizioni di blocco, le quali assicurano i pezzi di telaio (2) nello stato orientato.

7. Dispositivo di sostegno (1) secondo qualsiasi delle rivendicazioni 1 fino a 6, caratterizzato dal fatto che

le posizioni di collegamento (11) sono conformate in modo tale che nello stato completamente ripiegato le parti di telaio (2) unite insieme sulla relativa posizione di collegamento (11) includono un angolo, il quale non

è maggiore di 120°.

8. Dispositivo di sostegno (1) secondo qualsiasi delle rivendicazioni 1 fino a 7, caratterizzato dal fatto che almeno il puntone verticale dei pezzi di telaio esterni (2) lontano dalle posizioni di collegamento (11) almeno uno dei puntoni verticali (4) di ciascun pezzo di telaio residuo sono dotati di rulli in modo tale che su ciascuna delle posizioni di collegamento (11) sia disposto almeno un rullo.

9. Dispositivo di sostegno (1) secondo la rivendicazione 8, caratterizzato dal fatto che

al posto dei rulli sono disposte ruote (9) fissabili in modo orientabile.

10. Dispositivo di sostegno (1) secondo qualsiasi delle rivendicazioni 1 fino a 9,

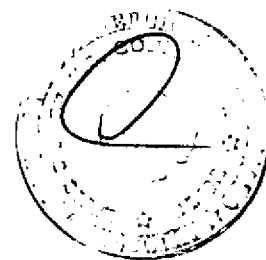
caratterizzato dal fatto che

i puntoni dei pezzi di telaio (2) sono prodotti da profilato di acciaio trattato.

p.p. Ingo MAURER

Francesca Moscone
(Isr. Albo n. 85)

F. Moscone



RM92 A 00033

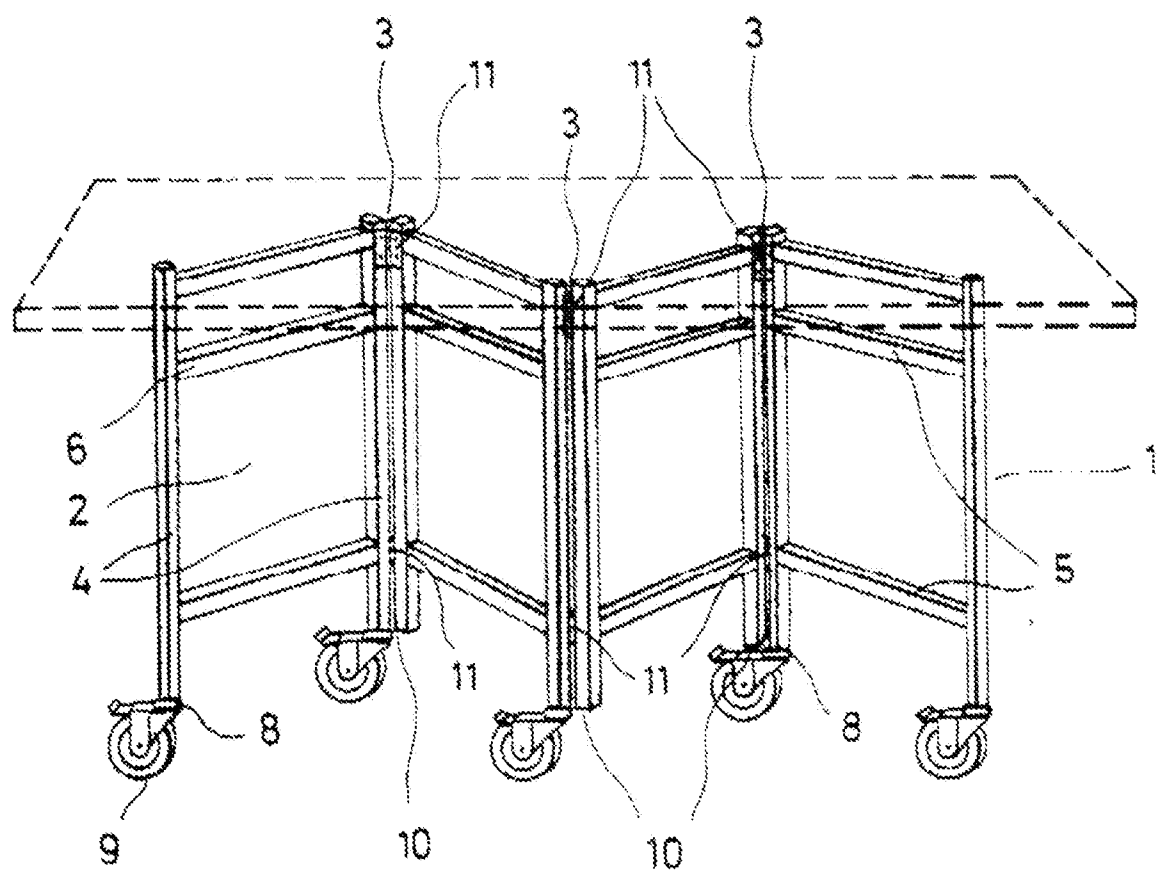
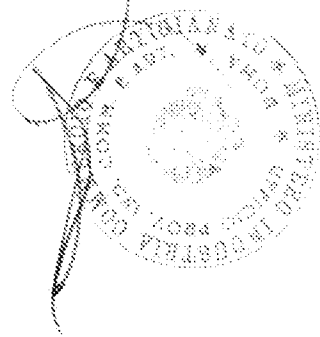


FIG. 1



Com.le Giorgio Omodeo Salù
(loc. Albe n. 87)

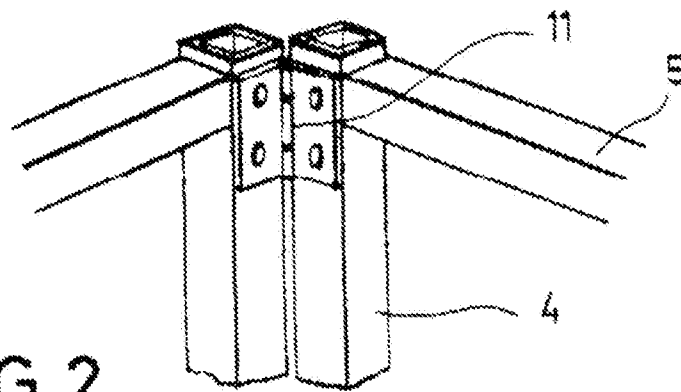


FIG. 2

RM92 A 0003 31

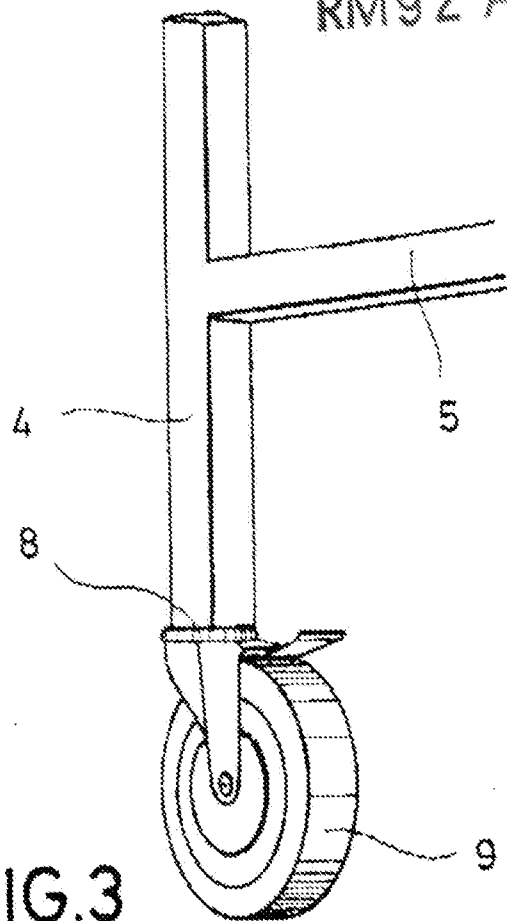
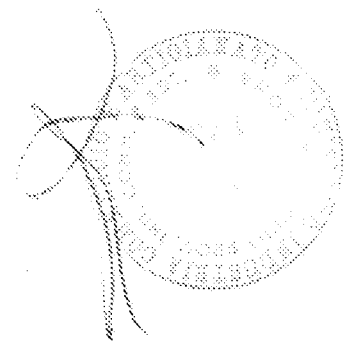


FIG. 3



Com. Le. Giorgio Amato Salò
(rec. d. lib. n. 87)